



COMUNE DI TURI

(Città Metropolitana di Bari)

PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024/2029

(Art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 22 dello Statuto Comunale)

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'articolo 46 del TUEL al comma 3 prevede che "Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

L'articolo 22 dello Statuto - Presentazione delle linee programmatiche - prevede che "Entro due mesi dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, consegna ai capi gruppo consiliari, il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Entro i successivi 30 giorni il Consiglio esamina detto programma e su di esso si pronuncia con una votazione".

La struttura delle linee di mandato corrisponde in linea generale al programma e costituisce l'agenda programmatica e di intenti politici e organizzativi presentati ai cittadini in occasione delle recenti elezioni amministrative. È facoltà del Consiglio Comunale provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Il piano strategico, insito per natura nelle linee di mandato, diviene il documento unitario utile alla redazione degli strumenti programmatici previsti dalla legge e rappresenta la guida nello svolgimento dell'attività amministrativa e nel perseguimento delle funzioni previste dall'art. 3 del D.Lgs. 267/2000. Questo strumento fondamentale di programmazione contiene l'individuazione e la definizione degli obiettivi strategici da conseguire nel quinquennio di durata del mandato, in termini di miglioramento e sviluppo del modello fondamentale di riferimento del sistema socio-economico della comunità locale di Turi.

Il documento contenente le Linee Programmatiche 2024/2029 che è sottoposto alla discussione e successiva votazione del Consiglio Comunale di Turi si riferisce alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del Mandato ai sensi dello Statuto Comunale e del T.U. degli

Enti Locali vigenti e contiene **situazione attuale, obiettivi, azioni, risultati attesi, tempi di attuazione, risorse e valutazioni** a cui seguirà l'aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) che è un documento di programmazione strategica e operativa insieme con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo dovranno essere espressamente dichiarati coerenti con le predette linee, con adeguata motivazione degli eventuali scostamenti riguardo alle risorse finanziarie necessarie, evidenziandone la priorità.

La legislazione vigente prevede alcune funzioni fondamentali che i Comuni devono garantire alla collettività amministrata. La stessa legislazione prevede la determinazione dei fabbisogni economici per assicurare alle autonomie locali le risorse pubbliche per l'integrale funzionamento.

Stiamo vivendo in un momento storico molto delicato, dove le capacità economiche dei cittadini sono state erose significativamente dalla crisi ed è per questo che **Turi deve voltare pagina** per fermare un declino, sociale, economico e culturale, sempre più preoccupante.

E Turi deve voltare pagina anche per i seguenti motivi:

- Velocizzare le pratiche amministrative. Risposte in tempi brevi e certi per i cittadini.
- Favorire la partecipazione dei cittadini nella definizione di scelte e provvedimenti.
- Istituire le aree produttive, attirare le imprese pronte a investire.
- Dotarsi di un parco progetti per accedere a tutti i finanziamenti straordinari.
- Puntare al riconoscimento di capitale della cultura, partendo dalla valorizzazione della figura di Antonio Gramsci.
- Realizzare una vera sanità territoriale per venire incontro soprattutto alle esigenze di anziani, persone con disabilità e cittadini in difficoltà.
- Avviare un programma di ristrutturazioni, a iniziare dal cimitero.
- Eliminare la strozzatura del paese provocata dai passaggi a livello.
- Trasformare il Comune in una casa di vetro, con legalità e trasparenza in cima ad ogni atto.

Su linee programmatiche chiare, concrete e realizzabili si dovranno sviluppare azioni e progetti di **Buona Amministrazione del Comune di Turi**.

Al centro delle **Linee Programmatiche** intendiamo mettere lo sviluppo della nostra Comunità nel rispetto della partecipazione, trasparenza, legalità e della sostenibilità economica, sociale e ambientale, garantendo la massima efficienza amministrativa.

I consiglieri comunali del Gruppo Consiliare "**TURI VOLTA PAGINA**" garantiranno un patto di sincera lealtà tra donne e uomini onesti, concreti, affidabili, responsabili e competenti per attuare le **Linee Programmatiche** relative alle Azioni e ai Progetti da realizzare e sostenere per l'intero mandato 2024-2029 il Sindaco e la Giunta.

Per proiettare Turi verso uno sviluppo economico e sociale adeguato, l'agire amministrativo durante il Mandato 2024/2025 sarà improntato sulle seguenti **MISSIONI**:

- **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**
- **GESTIONE ECONOMICA E INNOVAZIONE SOCIALE**
- **LA CITTÀ, L'AMBIENTE, SICUREZZA E IL TERRITORIO DI CIASCUNO**
- **IL WELFARE ATTIVO**
- **PRODUZIONE, OCCUPAZIONE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO**
- **IL PATRIMONIO CULTURALE FRA TUTELA E VALORIZZAZIONE**

MISSIONE 1

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Descrizione Situazione attuale

La macchina amministrativa comunale continua ad essere percepita dai cittadini come obsoleta, distante, non rispondente alle esigenze reali, poco funzionale rispetto alle modalità e ai tempi di accesso ai servizi. Negli ultimi anni un significativo numero di dipendenti comunali ha cessato il proprio rapporto di lavoro con l'ente per motivi di pensionamento; ciò ha determinato un aggravamento della disfunzione organizzativa amministrativa come innanzi esposta.

Attualmente il cittadino ha una conoscenza limitata dei processi decisionali e dei criteri che ad essi presiedono. Appare diffuso il bisogno di comprendere per poter partecipare consapevolmente, per dotarsi degli strumenti di rappresentazione dei propri bisogni e della propria volontà. L'ente locale, in quanto istituzione vicina territorialmente ai cittadini, ha l'obbligo di garantire la **trasparenza** dei processi decisionali grazie ad azioni sistemiche e integrate di comunicazione istituzionale esterna, La partecipazione dei cittadini sarà il filo conduttore dell'attività amministrativa che dovrà svolgersi tenendo ben presente che il Comune dovrà risultare una **casa di vetro** a cominciare dalla trasmissione delle dirette dei consigli comunali.

Obiettivo

Avvicinare l'amministrazione al cittadino migliorando l'organizzazione dei servizi di front-office, nel rispetto dei tempi di vita e di lavoro, ristrutturando i processi di back office secondo criteri di funzionalità. Migliorare la comunicazione esterna per consentire al cittadino di prendere parte attiva ai processi decisionali, orientandoli e valutandoli.

Azioni

- Riorganizzazione e ottimizzazione dei Settori e degli uffici comunali; Piano programmatico territoriale per la conciliazione dei tempi vita-lavoro; Potenziamento dei servizi di front office e dell'URP; Ristrutturazione dei tempi e degli orari di erogazione dei servizi di front office; Istituzione di un servizio stabile di rilevazione della soddisfazione dell'utente;

- Attivazione di intese con altri enti erogatori di servizi ai cittadini (Ufficio postale, Banche, Sanità, Scuole, Utilities e Aziende fornitrici di servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono, attività produttive ed esercizi commerciali, ecc.) ai fini di migliorare la possibilità di accesso ai servizi da parte di ciascun cittadino e la qualità degli stessi, con ricadute positive sulla qualità della vita di tutti;
- Implementare l'infrastruttura e la cultura dell'e-government, innovando metodi e strumenti della comunicazione interna, anche attraverso opportune azioni di formazione in servizio del personale;
- Aggiornamento dello statuto e dei regolamenti del Comune di Turi ai sensi dei più recenti dispositivi normativi; Revisione del regolamento di accesso agli atti amministrativi; Introduzione e promozione di un Codice etico per l'impegno politico e amministrativo;
- Formazione del personale per la ricerca di fondi europei, nazionali e regionali; Punto informativo per l'Agricoltura; Impiego di risorse giovanili tramite Stage, PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), tirocini formativi e borse lavoro.
- Restyling del sito istituzionale secondo una sintassi compositiva coerente con le più recenti norme sull'accessibilità e sulla fruibilità, con l'adozione degli strumenti della comunicazione partecipata di ultima generazione;
- Monitoraggio del contenzioso e prevenzione dello stesso promuovendo il ricorso alle ADR ovvero agli strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie (mediazione civile e commerciale, mediazione tributaria, conciliazione, ecc) al fine di ottimizzare in termini di legalità ed efficienza l'azione amministrativa e politica;
- Realizzazione e concreta adozione del BILANCIO SOCIALE con attività di pubblica informazione ai cittadini tramite i canali di maggiore comunicazione;
- Istituzione della Commissione Giovani che avrà l'obiettivo di essere un organismo para-amministrativo a vantaggio dei cittadini turesi e che possa dar voce ai giovani e non solo, garantendo il dialogo con l'amministrazione comunale; allo stesso tempo fungerà da fucina di idee innovative per migliorare la qualità della vita nella comunità turese. La comunità avrà finalmente l'occasione concreta di giovare anche delle competenze di una categoria che finora non è riuscita ad esprimere a Turi il proprio potenziale. L'intento è quello di riallacciare il dialogo tra istituzione e giovani cittadini per garantire, da un lato la trasparenza dell'operato dell'amministrazione e dall'altro offrire agli amministratori una sede per conoscere le esigenze, le perplessità o semplicemente le richieste di chiarimenti da parte dei cittadini. Ciò per non perdere mai il contatto con la comunità e garantire un coinvolgimento costruttivo. La commissione effettuerà una raccolta periodica di domande e/o proposte su tematiche specifiche avanzate dal cittadino, da un gruppo o da una categoria e che saranno presentate all'amministrazione nei giorni preventivamente calendarizzati. Le domande, le proposte e le risposte saranno pubblicate sul sito internet della commissione e se necessario rielaborate nell'ottica di estenderne il più possibile la comprensione.

Risultati attesi

- Aumento di almeno il 30% del tasso di partecipazione attiva dei cittadini

Tempi di attuazione: 1-3-5 anni

Risorse: Risorse proprie del bilancio comunale. Si intende reperire ulteriori fondi grazie anche all'accesso a misure di finanziamento regionali, nazionali e UE espressamente destinate a questi obiettivi.

Valutazione

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction; Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico.
- Sezione interattiva del nuovo sito istituzionale; Audit pubblico periodico con strumenti formali e informali (dalla conferenza pubblica alla raccolta delle opinioni dei cittadini attraverso rubriche nelle testate locali, raccolta di form cartacei e on line, ecc. e consiglio comunale).

MISSIONE 2

GESTIONE ECONOMICA E INNOVAZIONE SOCIALE

Descrizione situazione attuale

Il bilancio attuale presenta alcune criticità quali -ad esempio- l'incidenza dei residui passivi maggiore dell'1% e la mancanza di una programmazione a breve-medio termine degli incarichi affidati a professionisti e personale esterno.

Obiettivo

Attuare una ricognizione trasparente dello stato attuale delle risorse e utilizzare gli strumenti gestionali a fini dell'innovazione sociale.

Garantire la stabilità del bilancio comunale che finanzia i servizi ai cittadini, principalmente attraverso la leva fiscale

Azioni

- Conseguimento di risparmi procedendo con l'ottimizzazione dei costi con spending-review strutturale senza tagli lineari attraverso la re-ingegnerizzazione dei processi produttivi dei servizi (es. revisione dei costi cosiddetti "di conoscenza", che generano inefficienza, inefficacia e iniquità);
- Fiscalità di vantaggio: si valuterà la possibilità di alleggerire dal pagamento IMU e TASI per le seconde abitazioni in favore di chi farà investimenti per la manutenzione esterna degli immobili;
- Recupero di edifici e quartieri più vecchi ("Borgo Antico", "Pecora Vecchia", "Borgo Nuovo", "Messina") al fine di promuovere la residenza delle persone nel centro urbano.
- Riequilibrio della spesa corrente del bilancio con la riduzione/ottimizzazione delle spese per servizi non essenziali, rivedendo in diminuzione i contratti di servizio che si riferiscono alle manutenzioni e ai consumi, riducendo i costi a carico del Comune;
- Verifica e adeguamento della Banca dati dell'Ufficio Tributi (IMU, TASI, TARI e tributi minori) con adozione della cartella unica del contribuente;
- Potenziamento del servizio front-office di consulenza tributaria ai cittadini con specifica attenzione ai diversi profili contributivi;
- Ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e pianificazione coerente ed equa del suo utilizzo e della sua valorizzazione;

- Emettere un avviso pubblico con manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di proprietari di unità immobiliari abbandonate che si rendano disponibili a concedere in comodato d'uso gratuito l'immobile, a tempo limitato da stabilire, ad attività che saranno successivamente selezionate.
- Organizzazione di un ufficio responsabile della progettazione strategica a valere su misure di finanziamento UE, in reti stabili di collaborazione con i corpi sociali intermedi e le altre istituzioni del territorio con una **dotazione dell'Ente di un Parco Progetti**;
- Verifica dei valori di tutte le aree edificabili secondo i principi fissati dalle norme vigenti rapportandoli alle stime sintetiche comparative del valore di comune commercio.
- **Risultati attesi**
- Realizzazione di risparmio di risorse finanziarie, a parità di servizi erogati, nella misura del 10/15%;
- Liberazione di risorse finanziarie per erogare ulteriori servizi nella misura del 10/15%;
- Realizzazione di risparmio dei costi organizzativi (stimato in ore/uomo) nella misura del 10%;

Tempi di attuazione: 2-3-5 anni

Risorse: Si intende reperire questi fondi grazie anche all'accesso a misure di finanziamento regionali, nazionali e UE espressamente destinate a questi obiettivi.

Valutazione

Audit pubblico periodico con strumenti formali e informali (dalla conferenza pubblica alla raccolta delle opinioni dei cittadini attraverso rubriche nelle testate locali, raccolta di form cartacei e on line, ecc. e consiglio comunale).

MISSIONE 3

LA CITTÀ, L'AMBIENTE, LA SICUREZZA E IL TERRITORIO DI CIASCUNO

Descrizione situazione attuale

Una serie di criticità hanno causato nel corso degli ultimi anni ritardi nella manutenzione delle infrastrutture comunali (immobili, strade, piazze, aree verdi, ecc.).

Obiettivo

Migliorare concretamente la vivibilità e il decoro urbano, nonché salvaguardare il profilo identitario delle aree e dei beni rurali.

Azioni

- Ricognizione dell'attività edilizia degli ultimi dieci anni; Riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico comunale, definizione e adozione di strumenti di trasparenza per rassicurare i cittadini e le imprese rispetto ai processi attuativi delle politiche edili;
- Istituzione di Audit pubblici sulle NTA del PUG finalizzati all'adeguamento dello stesso alle esigenze del territorio tramite l'approvazione di modifiche, in seno al Consiglio Comunale,

- sia della parte programmatica che strutturale, prevedendo la sensibile diminuzione dell'estensione dei comparti; Adeguamento del PUG al PPTR/P; coinvolgimento dei tecnici e della cittadinanza al piano;
- **Attuazione della legge regionale che disciplina gli interventi di ristrutturazione edilizia “Nuovo Piano casa”;**
 - **Adeguamento del Piano di recupero del Centro storico e redazione del relativo Regolamento attuativo;**
 - Istituzione della Commissione Paesaggistica locale in unione con i Comuni confinanti (es. Sammichele di Bari, Casamassima, Putignano, ecc.);
 - Istituzione della Commissione di studio e ricerca, per la Tutela e la Valorizzazione del Centro storico e delle aree e dei beni rurali;
 - Ripristino della Commissione edilizia (supporto tecnico e di controllo) a composizione mista (amministratori, tecnici, imprese), con partecipazione a titolo gratuito, in modo da offrire un supporto tecnico qualificato e preventivo, al responsabile dell'Ufficio Tecnico;
 - Promozione di concorsi di idee tra Associazioni Temporanee di Professionisti (ATP) formate da giovani, per la riqualificazione delle aree pubbliche;
 - Valorizzazione sociale del patrimonio edile acquisito negli ultimi dieci anni, anche al fine di rilanciare l'indotto produttivo del settore edile;
 - Promozione di azioni di rigenerazione urbana ed extraurbana con gli strumenti di cui alla L.R. n. 21/2008 e successive modifiche e integrazioni;
 - Monitoraggio e sistemazione delle opere pubbliche con individuazione partecipata e sociale di quelle prioritarie (ad es. strade urbane ed extraurbane);
 - Cura del verde pubblico, del decoro urbano e manutenzione delle strade del territorio comunale e degli spazi pubblici;
 - Ripristino e implementazione dell'arredo urbano e delle aree giochi, anche per bambini diversamente abili;
 - Istituzione di apposita commissione consiliare consultiva per il controllo dei lavori pubblici;
 - Controllo e monitoraggio dei lavori pubblici con interventi sanzionatori certi per le ditte e i soggetti inadempienti, applicando e migliorando il regolamento vigente; Vigilanza sull'applicazione della responsabilità postuma ex art. 1669 c.c.
 - Analisi e controllo del piano industriale di raccolta dei rifiuti;
 - Analisi degli iscritti ai ruoli tari e possessori dei contenitori per la raccolta differenziata al fine di individuare possibili evasori. (gli abbandoni si verificano principalmente a causa degli evasori tributari)
 - Mappatura siti in cui si verificano maggiori abbandoni
 - Istituzione di un nucleo di vigilanza ambientale con la polizia locale e associazioni a difesa dell'ambiente.
 - Rafforzamento organico polizia locale
 - Controllo del territorio attraverso servizi di prossimità da parte della polizia locale
 - Potenziamento del sistema di videosorveglianza comunale attraverso l'inserimento di sistemi di controllo nelle vie di accesso al territorio comunale
 - Campagne di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale e promozione della cultura della legalità
 - Miglioramento pubblica illuminazione e maggiore cura del verde pubblico
 - Promozione della mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di piste ciclabili idonee

- Promozione di iniziative volte a rafforzare la consapevolezza e l'educazione sulla transizione energetica e sostenibilità ambientale, sensibilizzando la comunità sull'importanza delle fonti rinnovabili e soprattutto sulle opportunità offerte attualmente fornita dalle CER. L'amministrazione si farà carico di rimuovere eventuali ostacoli alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato, attraverso regolamenti e piani di governo del territorio e, quindi, sostenere, anche con la messa a disposizione di finanziamenti pubblici o mediante la messa a disposizione delle aree/superfici di edifici pubblici logiche di partenariato pubblico e privato, che possono favorire la nascita di una o più Comunità Energetiche Rinnovabili a livello comunale.
- Adozione del piano comunale del traffico; deviazione del traffico pesante dal centro urbano (ad es. provvedendo in alcuni casi a ridefinire le aree di parcheggio); identificazione di aree e piste pedonali e ciclabili, zone a traffico limitato nel centro storico in determinate ore e/o periodi dell'anno e in alcune zone in maniera definitiva;
- Pianificazione di interventi di recupero per l'area cimiteriale con la manutenzione ordinaria, straordinaria e ampliamento; Revisione dell'ordinamento cimiteriale: è necessario adeguare alla normativa nazionale il limite temporale delle concessioni; abolire i loculi perpetui, che sono di numero eccessivo, e valutare la possibilità di concedere il diritto, anche per i loculi comunali, ai cittadini over 70 di riservare il proprio loculo, soprattutto per i soggetti che siano rimasti da soli;
- Interazione con l'Autorità di Bacino della Regione Puglia per un'analisi del rischio idro geomorfologico dei Bacini idrici e delle Lame esistenti sul territorio; Miglioramento del monitoraggio del territorio urbano ed extraurbano con particolare attenzione alla repressione del fenomeno delle discariche abusive; Ricognizione del territorio comunale di eventuali siti contenenti amianto e successiva bonifica;
- Concorso di idee per la riqualificazione di Largo Pozzi, (luogo in cui fare cultura all'aperto), con l'eliminazione dell'ex pesa pubblica e ottimizzazione degli spazi adibiti a parcheggio;
- Promozione dell'adozione e valorizzazione degli spazi pubblici verdi da parte di privati cittadini, scolaresche, imprese o associazioni;
- Valutazione dell'ipotesi di realizzazione, unitamente alle Ferrovie dello Stato e all'Ente Regione, di sovrappasso pedonale, già progettato, sulla ferrovia, nonché di sottovia e sopra vie (già previsti nel PUG);
- Valutazione dell'istituzione dell'Isola ecologica di rifiuti agricoli speciali mediante applicazione di protocolli con le Istituzioni sovra comunali al fine di semplificare e facilitare le autorizzazioni di competenza.
- Promozione dei circuiti pedonabili e del traffico ciclabile;
- Manutenzione ordinaria del manto stradale e pianificazione a lungo termine; rifacimento delle arterie principali;
- Ricognizione e adeguamento del Piano di videosorveglianza luoghi sensibili (scuole, centro storico, ville e piazze comunali, varchi di ingresso nel paese);
- Ricognizione dell'edilizia scolastica, valutazione di miglioramento e adeguamento anche in ordine ai consumi energetici, individuazione di misure di finanziamento (nazionali e UE) per ampliamenti/miglioramenti/adequamenti;
- Protocollo di intesa con i vari ministeri per il finanziamento definitivo della ristrutturazione della caserma dei Carabinieri; Intensificazione della rete di controllo sul territorio delle forze di polizia; Introduzione della figura di vigile ausiliario per monitoraggio e gestione ingressi scuole e asili e luoghi pubblici.

- Promozione della costituzione di consorzi tra comuni limitrofi per la realizzazione di un “bollino di filiera” dei prodotti agricoli locali per garantirne la riconoscibilità per qualità e provenienza rispetto ad altri prodotti di importazione;
- Lotta all’abbandono dei rifiuti (foto trappole) e persecuzione dei trasgressori (sanzioni e obbligo di ripristino dei luoghi a proprie spese); Mappatura del “littering”, bonifica delle aree con maggiore presenza di rifiuti, riconversione delle stesse a piccole aree di sosta per runner e ciclisti;
- Riqualificazione area verde di via Conversano;
- Utilizzare paesaggi, giardini urbani e tetti per massimizzare la biodiversità locale. L'inverdimento dei tetti e degli spazi urbani aiuta a combattere l'aumento delle isole di calore urbane - aree in cui le temperature superano quelle delle aree circostanti - e gli spazi verdi, come i parchi, migliorano il benessere fisico e mentale dei residenti.
- Adeguamento del regolamento comunale a tutela degli operatori di protezione civile concernente le “competenze” e fornire la formazione adeguata alle loro funzioni e ai loro compiti, a tutti gli operatori del gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Promuovere un protocollo d’intesa tra ANPS – ANC – ANFI e/o altre associazioni, al fine di gestire in modo diverso e con la loro collaborazione, i piani di safety e security, necessari per poter svolgere qualsiasi manifestazione pubblica e/o privata.
- Valutazione controllo ingresso e uscita degli istituti scolastici.
- Ulteriore sistematizzazione delle procedure di dialogo con l’amministrazione per l’attuazione facilitata dei dispositivi normativi vigenti in materia di vigilanza sulle attività di pubblico spettacolo (es. regolamento CCVLPS).
- Gestione del fenomeno del lavoro stagionale, attraverso la compartecipazione delle Istituzioni, delle associazioni di categoria, di volontariato e di cooperative, favorendo il dialogo fra le stesse e fra la comunità turese e i lavoratori stagionali e puntando su una efficace azione di incontro fra domanda e offerta che renda gli sforzi logistici adeguati alle reali esigenze del fenomeno locale.

Risultati attesi: Miglioramento della percezione del territorio, urbano ed extraurbano, da parte della comunità.

Tempi di attuazione: 3-5 anni

Risorse: Risorse proprie del bilancio comunale. Finanziamenti regionali, statali ed europei

Valutazione: Audit pubblico periodico con strumenti formali e informali (dalla conferenza pubblica alla raccolta delle opinioni dei cittadini attraverso rubriche nelle testate locali, raccolta di form cartacei e on line, ecc. e consiglio comunale).

MISSIONE 4

IL WELFARE ATTIVO

Descrizione situazione attuale

L'area del welfare, del quale le politiche per l'istruzione sono parte, appare al momento per nulla qualificata rispetto ai reali bisogni della comunità. Finora le risorse sono state utilizzate senza rispondere a un percorso progettuale strategico predefinito e secondo filoni di attività del tutto scollegati gli uni dagli altri.

Obiettivo

Qualificazione dei bisogni della comunità e definizione sociale di un piano strategico di intervento nell'ambito del quale i vari filoni di azione rispondano a una idea di crescita sociale "intelligente, sostenibile e inclusiva", come dichiarato negli obiettivi di Agenda 2030.

Azioni

- Istituzione e promozione di un protocollo d'intesa per la gestione dei casi complessi, sul modello sperimentale utilizzato in altre realtà;
- Adesione alle reti interistituzionali già attive sul territorio comunale, regionale e nazionale per la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza di genere, con l'istituzione di un Centro di ascolto e di assistenza anche attraverso un numero verde;
- Piano Territoriale dei Tempi e degli Spazi; Promozione della Carta europea per l'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale; Promozione di Progettualità specifiche legate ai Patti Sociali di Genere; Istituzione di un albo delle badanti; Promozione di forme associative / cooperative fra badanti; Promozione di forme associative / cooperative fra erogatori servizi di COLF; Promozione di forme associative / cooperative fra erogatori di servizi prima infanzia;
- Centro Diurno per Anziani (CDI) nell'ambito dei Piani Sociali di Zona (con assistenza e servizi sociosanitari alle persone non autosufficienti di età superiore ai sessanta anni, favorendo la permanenza dell'anziano nell'ambiente familiare e sociale, evitandogli o ritardandogli il ricovero); Ridefinizione del servizio Assistenza Domiciliare Integrata grazie a una più efficace interlocuzione in sede di Piani Sociali di Zona;
- Attivazione dell'asilo nido comunale di via Mola
- Apertura di uno sportello per la crisi da sovraindebitamento in convenzione con l'OCC istituito presso l'Ordine degli avvocati di Bari;
- Ricognizione puntuale delle famiglie in particolare stato di necessità e programmazione di azioni di supporto (alloggi, sostentamento, ecc.).
- Stipula di un accordo istituzionale con l'ASL di Bari e la Regione Puglia affinché il centro 118 resti medicalizzato e vengano potenziati i servizi del distretto sociosanitario locale; Promozione dell'arricchimento dell'offerta di specialisti disponibili c/o i poliambulatori;
- Intesa tra l'Asl/Ba e l'Amministrazione Comunale per insediamento di un Centro di primo intervento con dodici ore di assistenza medico-chirurgica, grazie alla disponibilità di una rete di medici e infermieri volontari o in quiescenza;
- Intesa tra l'Asl/Ba e l'Amministrazione Comunale per insediamento dell'Infermiere di Famiglia e Comunità – È la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica, ai diversi livelli di complessità, in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera. Non solo si occupa delle cure assistenziali verso i pazienti, ma interagisce con tutti gli attori e le risorse presenti nella comunità per rispondere a nuovi bisogni attuali o potenziali. Riorganizzazione della medicina territoriale DM 77/2022;

- Ripristino della funzionalità dell'area del campo sportivo comunale con fondi messi a disposizione dal Credito Sportivo, Coni, etc. Valutazione sul ripristino di altre strutture sportive (campetti di tennis, calcetto e basket presenti all'interno e/o eventuali integrazioni);
- Promozione della mobilità ciclistica; Promozione della iniziativa delle associazioni /società sportive attive nel territorio;
- Istituzione della Consulta per lo Sport;
- Promozione e potenziamento del Premio "Oronzo Pugliese";
- Promozione di iniziative in rete con altri soggetti, pubblici e privati, del territorio regionale e nazionale, per la diffusione della cultura del benessere e per la promozione di corretti stili di vita.
- Riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico scolastico; Definizione di un Piano dell'offerta formativa territoriale; Promozione del curriculum verticale territoriale; Promozione di un percorso condiviso e concertato per l'autovalutazione del servizio locale di istruzione; Istituzione di un piano di azione territoriale per l'orientamento, il lifelong learning e la promozione del progetto di vita di ciascuno degli studenti del territorio, dalla scuola dell'infanzia all'inserimento lavorativo (es. sportello informa giovani, ecc.);
- Promozione di un accordo interistituzionale territoriale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per le loro famiglie (CAP); Ricognizione degli alunni stranieri nelle scuole e definizione di un piano comunale per una efficace presa in carico didattico-educativa; Revisione del regolamento per l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità; Assistenza domiciliare educativa per gli alunni con bisogni educativi speciali; Promozione della costituzione dell'Associazione degli insegnanti turesi in pensione;
- Ricognizione delle infrastrutture tecnologiche e dei supporti didattici nelle scuole del territorio; Supporto delle associazioni di anziani alla vigilanza scolastica sia quotidianamente che in occasione di eventi / manifestazioni pubbliche;
- Riattivazione delle attività del Consiglio comunale dei ragazzi, riproponendo il progetto del Mini-sindaco;
- Riattivazione del Progetto "Pedibus";
- Riquilificazione della struttura di via Ginestre previa verifiche e autorizzazioni statiche e di sicurezza;
- Ripristino della biblioteca comunale, dell'archivio storico comunale e dell'archivio Gramsciano e digitalizzazione degli stessi.
- Definizione del raccordo fra politiche locali per l'istruzione e politiche locali del welfare al fine di individuare una linea di pianificazione e programmazione unitaria e strategica di intervento in seno all'Ambito Territoriale Sociale per i Piani Sociali di Zona;
- Promozione delle politiche di prevenzione del bullismo e di ogni altra forma di prevaricazione, ivi comprese quelle cibernetiche (cyberbullismo, uso improprio della rete da parte dei minori, ecc.).
- Favorire l'integrazione degli extracomunitari anche attraverso forme di sostegno all'accesso alle abitazioni;

Risultati attesi

Completa ridefinizione del profilo del welfare locale, come sistema in cui ciascun soggetto pubblico e ciascun soggetto privato sono non solo portatori di bisogni specificamente

individuati ma protagonisti della progettazione e della erogazione di servizi efficaci, costantemente monitorati dalla stessa rete sociale che li attiva.

Tempi di attuazione: 2-3-5 anni

Risorse: Risorse del bilancio comunale, Fondi UE, Fondo sociosanitario nazionale/regionale (Piani sociali di zona), Fondi regionali per il diritto all'istruzione, Reti territoriali interistituzionali già attive con riferimento a specifici filoni di azione.

Valutazione

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction;
- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico e consiglio comunale.

MISSIONE 5

PRODUZIONE, OCCUPAZIONE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Descrizione situazione attuale

L'attuale congiuntura socio-economica negativa si riflette nella situazione di stallo in cui versano le attività produttive del territorio.

Obiettivo

Costruzione di un sistema produttivo integrato, mediante l'uso di moduli amministrativi pattizi (intese interistituzionali, accordi di rete, ecc.) e attraverso azioni sistematiche di promozione.

Azioni

- Potenziamento delle attività per promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale in linea con l'articolo 112 del TUEL;
- Individuazione di una o più zone P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi) con una piena e concreta attuazione anche mediante il coinvolgimento degli artigiani e imprenditori turesi;
- Istituzione di un albo sociale delle imprese turesi al fine di promuovere, unitamente ai consumi, la coesione sociale;
- Potenziamento e diversa gestione del SUAP (sportello unico attività produttiva) e Agricoltura, attivo come strumento di semplificazione e accelerazione amministrativa per strumenti di relazione, quali, conferenza di servizi, Scia, accordo tra amministrazione e privati, al fine di snellire i rapporti tra Pubblica amministrazione e utenti, e informazione su normative comunitarie e nazionali;
- Azioni sistematiche e integrate di tutela, valorizzazione e promozione delle filiere agricole, artigianali, enogastronomie locali, anche a mezzo dell'adesione e/o riscoperta di progetti nazionali (es. De.Co, Res Tipica, Borghi d'Italia, ecc.);
- Azioni di promozione della Ciliegia Ferrovia di Turi, attraverso la realizzazione di una carta d'identità della nostra ciliegia, la realizzazione di un marchio e la diffusione dello stesso sui

- mercati esteri mediante l'interazione con le associazioni di produttori e tutti gli organismi previsti dalla vigente normativa;
- Valutazione della possibilità e attuabilità del ripristino del mercato delle ciliegie con la condivisione delle organizzazioni professionali di categoria e dei produttori agricoli; Realizzare celle frigorifere per produttori locali, da utilizzare a noleggio per lo stoccaggio per brevi periodi;
 - Azioni mirate a consentire la diversificazione delle colture, a favore di altri prodotti appartenenti alla tradizione locale turese, ma anche di nuovi prodotti con alto potenziale commerciale;
 - Istituzione dell'isola ecologica per i rifiuti agricoli speciali mediante applicazione di protocolli con le Istituzioni sovra comunali al fine di semplificare e facilitare le autorizzazioni di competenza;
 - Promozione del turismo rurale, enogastronomico e ciclistico; Tutela e valorizzazione dei pozzi artesiani; Valutazione della possibilità d'intraprendere politiche volte al sostegno a progetti che vedano protagonisti le aziende agricole, i centri di ricerca e le università.
 - Azioni mirate a consentire la diversificazione delle colture a favore di quelle appartenenti alla tradizione locale turese;
 - Valutazione della possibilità d'intraprendere politiche volte al sostegno a progetti che vedano protagoniste le aziende agricole locali;

Risultati attesi

Potenziamento delle attività del Comune di Turi nelle reti istituzionali (es. Area metropolitana) e interistituzionali (es. GAL, Patto POLIS, ecc.) sovra comunali, con generazione di valore aggiunto per il sistema produttivo locale.

Tempi di attuazione: 2-3-5 anni

Risorse: Risorse del bilancio comunale, finanziamenti dell'area metropolitana, regionali, nazionali, UE.

Valutazione

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction;
- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico e consiglio comunale.

MISSIONE 6

IL PATRIMONIO CULTURALE FRA TUTELA E VALORIZZAZIONE

Descrizione situazione attuale

L'area delle politiche culturali non è stata finora gestita al meglio rispetto ai reali bisogni e alle potenzialità della comunità turese. Finora le risorse sono state utilizzate senza rispondere ad un predefinito percorso progettuale strategico e ponendo in essere attività del tutto scollegate le une dalle altre.

Obiettivo

Turi possiede un patrimonio inestimabile di cultura, tradizioni e potenzialità artistiche e paesaggistiche. Questo patrimonio va tutelato al massimo utilizzando tutte le forme di finanziamento previsto dallo stato centrale, dalle regioni e da tutti gli altri organismi di spesa. Sarà fondamentale un'azione di sussidiarietà tra pubblico e privato in direzione dell'associazionismo, terzo settore e del volontariato. Tutta la comunità dovrà essere coinvolta nella valorizzazione dei beni culturali anche attraverso lo strumento di un Museo Cittadino in grado di raccogliere secoli di storia e di originalità culturali.

Azioni

- Ridare dignità e decoro alla Sede Istituzionale del Palazzo Municipale già Collegio degli Scolopi mediante una ristrutturazione di tutti gli ambienti;
- Verificare la possibilità di modificare la destinazione d'uso della struttura edificata in area ex cinema Zaccheo adeguandone l'utilizzo alle esigenze della comunità;
- Riportare nel centro del paese gli uffici della Polizia Locale per rendere sempre più efficace e fruibile l'azione di tutela della sicurezza cittadina assegnata al Comando di questo settore;
- Istituzione della Festa della Musica in occasione della nascita/morte di Giovanni Maria Sabino, con un tema di riferimento diverso ogni anno e di un Festival annuale delle Cover Band;
- Tutela e valorizzazione dell'Archivio storico comunale e, in rete con l'Episcopato, dell'Archivio della Chiesa Matrice, anche con organizzazione di mostre tematiche e di pubblici incontri al fine di diffondere la conoscenza del patrimonio locale;
- Ripristino e promozione della Consulta delle Associazioni;
- Promozione delle attività delle Associazioni culturali con riferimento ai vari profili del patrimonio culturale locale (es. accordi di collaborazione e protocolli d'intesa con Centro Studi, Associazioni, Pro Loco, etc. etc.);
- Istituzione e promozione della Settimana della Cultura intorno alla data del 27 aprile già eletta Giornata della Cultura;
- Consultazione pubblica e conseguenti azioni di fundraising;
- Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici, paesaggistici, urbani e rurali del territorio, anche attraverso la collaborazione strutturata con le istituzioni scolastiche, con definizione di circuiti turistici locali, da promuovere grazie a sinergie tra pubblico e privato, anche attivando iniziative associative ed economiche private ad hoc (es. Grotta di Sant'Oronzo, Chiese, Forno Comunale, Masserie, etc.);
- Favorire la riqualificazione, il recupero e la valorizzazione di immobili e giardini di pregio storico e architettonico, anche ricorrendo all'istituto giuridico del partenariato sociale
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali vincolati esistenti che sono oggetto di specifiche misure di finanziamento regionale, nazionale e comunitario;
- Istituzione e gestione di un Centro di documentazione sulle Migrazioni;
- Istituzione di un Punto di informazione turistica in collaborazione con le Associazioni di promozione turistica e culturale attive nel territorio;
- Potenziamento dell'azione del GAL di cui il Comune di Turi fa parte e di altre reti territoriali interistituzionali necessarie per l'accesso a misure di finanziamento utili a favorire azioni sistemiche di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- Attuazione di un concreto rilancio del nostro splendido Centro Storico attraverso agevolazioni fiscali per i privati e per le attività economiche;

- Promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico in continuità con quanto avviato in convenzione con i comuni limitrofi dando seguito alle iniziative promosse nell'ambito del SAC e del PIST con i Comuni di Gioia del Colle, Sammichele, Acquaviva delle Fonti e Casamassima;
- Stesura e Adozione di Piano di marketing territoriale;
- Creazione e promozione del marchio "TURI Città della Ciliegia Ferrovia";
- Realizzazione del progetto "Borgo del gusto antico";
- Potenziamento degli eventi di spicco del nostro territorio (Festa Patronale - Sagra Ciliegia estesa nel tempo – Manifestazione "Bacco per Bacco" – Sagra delle Delizie Turesi);
- Istituzione del "MUSEO DELL'ARTE E DELL'ARTIGIANATO TURESE", dove ospitare alcune opere degli artisti turesi da rendere fruibile come galleria permanente.
- Concreta Istituzione DUC (distretto unico del commercio);
- Programmazione di un Calendario Annuale delle Attività Culturali, Ricreative e Sportive in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio;
- Censimento e recupero aree comunali derivanti da lottizzazioni dando loro una destinazione di pubblica utilità;
- Censimento immobili comunali, recupero e destinazione degli stessi per diversi scopi sociali e culturali (associazionismo, sportelli comunali, centri giovanili, aree per lo sport etc.);
- Recupero dell'aspetto originario della Chiesa Matrice mediante l'abbattimento dell'ex piazza coperta previo parere della competente Soprintendenza;
- Revisione Regolamento del Centro storico con introduzione norme in deroga alle disposizioni in materia di locali commerciali (altezze, rampe, bagni etc. – novità introdotte dal D.Lgs 81/2008 per il riutilizzo dei sottani);
- Concorso di idee per la progettazione in ottica moderna per la fruibilità e la vivibilità nel centro storico;
- Intensificare le relazioni con Roeser, città gemellata con Turi e con quelle che hanno in comune con il nostro paese culti religiosi e tradizioni consolidate. In particolare verrà valorizzata la convergenza con Zara e con città pugliesi come Lecce e Ostuni in virtù del comune culto oronziano.

Risultati attesi

Completa ridefinizione del profilo delle politiche culturali locali, come sistema in cui ciascun soggetto pubblico e ciascun soggetto associativo e privato si riscoprono protagonisti consapevoli e attivi di un'azione di tutela che, nel suo farsi, si traduce in azioni concrete di valorizzazione e promozione, generatrici di reddito per l'intera comunità.

Tempi di attuazione: 2-3-5 anni

Risorse:

Risorse del bilancio comunale, finanziamenti regionali, nazionali e UE Reti territoriali interistituzionali già attive con riferimento a specifici filoni di azione

Valutazione

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction

- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico e consiglio comunale.

Turi, 22 agosto 2024

IL SINDACO

Giuseppe De Tomaso